



Descrizione

Questa volta non si tratta di un vero e proprio programma; il modello collaborativo su cui si basa l'open source non riguarda solo i programmi ma copre altri ambiti come i testi rilasciati in Open Press e la cartografia rilasciata in Open Data.

Tutti siamo abituati ad associare la cartografia su internet ai noti servizi di Google; con Gmap e Google Earth abbiamo a disposizione una cartografia tridimensionale dell'intero pianeta. Il servizio funziona molto bene, è usatissimo da tantissimi utenti ed è gratuito. Questo non autorizza comunque ad utilizzare liberamente le mappe fornite. Le mappe restano comunque sempre e solo di proprietà di Google e degli eventuali altri partner di volta in volta. Per un qualsiasi utilizzo, ad esempio l'inserimento di mappe in una

pubblicazione o in un sito web, è necessario verificare attentamente se si ha il diritto di utilizzarle.

Il mondo collaborativo ha trovato il suo spazio anche con la cartografia; dal sito <http://www.openstreetmap.org> è disponibile una cartografia libera di quasi tutto il pianeta. A differenza dei servizi di Google le mappe di OpenStreetMap sono di libero utilizzo, chiunque può infatti modificare e ridistribuire le mappe.

Queste mappe sono realizzate in modo collaborativo tra molti utenti sullo stesso modello di wikipedia solo che in questo caso invece di testi vengono resi pubblici e condivisi dati cartografici. Ovviamente valgono le stesse avvertenze di wikipedia, le mappe sono gestite in modo collaborativo da molti volontari e quindi possono anche contenere errori o inesattezze. I siti che le distribuiscono non si assumono responsabilità sull'esattezza delle mappe fornite.

Ci sono svariati servizi che nascono attorno alla cartografia libera, alcuni sono specializzati in cartografia stradale come openstreetmap ad altri sono specializzati verso il mondo della bicicletta e le escursioni come ad esempio <http://hikebikemap.de>

Oltre alla cartografia consultabile direttamente da internet esiste anche la cartografia da caricare sui dispositivi GPS o gli smartphone. I produttori di navigatori GPS offrono il loro data base cartografico, con alcune mappe già precaricate sui dispositivi. Le mappe addizionali vengono vendute come accessori, hanno un costo abbastanza elevato ed in genere hanno anche delle limitazioni per le installazioni come ad esempio l'installazione su un solo dispositivo. L'installazione di queste mappe addizionali è in genere abbastanza semplice.

Il modello collaborativo anche in questo caso si presenta come ottima alternativa ai servizi commerciali. E' possibile scaricare le mappe libere da installare sui dispositivi mobili. A fronte di una leggera complessità dell'installazione si ha un chiaro vantaggio economico oltre alla possibilità di installarle su un qualsiasi numero di dispositivi. Per quanto riguarda gli aggiornamenti si fanno al solito via internet e le mappe risultano aggiornate anche con cadenza settimanale, ovviamente a seconda delle zone e dell'attività dei gruppi di volontari!

Un ottimo punto di partenza per caricare le mappe su smartphone e GPS è il sito di <http://www.qlandkarte.org/> dal quale si possono scaricare sia le mappe che i programmi necessari per utilizzarle. Ad esempio per i PC è disponibile QLandkarte GT, un visualizzatore per mappe che nella versione per smartphone con Android prende il nome di QLandkarte M.

Esistono diversi siti che distribuiscono delle versioni di mappe in cui sono stati aggiunti i sentieri per le mountain bike o per l'escursionismo.

Un punto di partenza:

<http://it.wikipedia.org/wiki/OpenStreetMap>

ALTERNATIVE

Google maps

Google Earth

LINK

<http://www.openstreetmap.org>

<http://hikebikemap.de>

<http://www.qlandkarte.org/>